



Suore
Ospedaliere

UNA NECESSITÀ EVIDENTE: LA FAME



FEBBRAIO 2022

Sapevate che le Suore Ospedaliere presenti in Angola forniscono alimenti, vitamine e sapone a 50 famiglie alle quali mancano questi prodotti essenziali? Scoprite come viene sviluppato questo progetto di solidarietà a Lubango.

MARGARIDA TAVARES MORAIS

SUORA OSPEDALIERA



Il mio nome è Margarida Tavares Morais, Suora Ospedaliere dal 1998. Sono un'infermiera specializzata nella salute mentale e ho fatto anche studi di teologia. Attualmente sono la responsabile del progetto assistenziale di salute mentale che la nostra istituzione porta avanti in Angola.

L'anno scorso è stato un anno di grande siccità a Lubango, una città che si trova nel sud dell'Angola dove noi Suore Ospedaliere siamo presenti dal 2006 e sviluppiamo un progetto il cui obiettivo è combattere la povertà e la fame. Il progetto, iniziato in luglio 2021 e che si estenderà fino a luglio 2022, in apparenza non è un progetto straordinario, perché sappiamo tutti come "alleviare la fame" delle persone... ma la dimensione integrale dell'assistenza ci chiede di andare oltre e adoperarci il più possibile per mitigare la sofferenza umana.

Dal nostro arrivo nel paese, noi Suore Ospedaliere abbiamo cercato di rispondere alle numerose esigenze per lottare contro lo stigma costituito dalle malattie mentali e dall'epilessia, qui interpretate come una possessione diabolica o un maleficio. Abbiamo potuto migliorare la qualità della vita di molte persone affette da questa malattia e quella delle loro famiglie. Abbiamo offerto molta qualità di vita a questi pazienti e alle loro famiglie, grazie alla creazione di ambulatori di infermeria psichiatrica, visite domiciliari, fornitura di medicine e formazione del personale locale.

Prodotti essenziali.

Ma negli ultimi mesi e di fronte alle lamentele dei nostri pazienti per la fame e le varie malattie associate alla malnutrizione, in un anno di scarsa produttività di alimenti di base, è emersa in modo palese questa necessità: la fame. È stato allora che abbiamo deciso di mettere in atto questo progetto annuale, chiedendo alimenti, vitamine e sapone per 50 famiglie, da distribuire una volta al mese attraverso un kit composto da questi tre prodotti essenziali. Può sembrare poco, e lo è, ma se pensiamo a un paziente che ha dovuto camminare per 15 km per arrivare al nostro ambulatorio, senza un pasto consumato tutti i giorni, questo tipo di aiuto, insieme alle medicine, ci fa credere che... Vale la pena provarci e fare tutto ciò che possiamo!

Grazie al sostegno di APARF (Associazione portoghese degli amici di Raoul Follereau) e al suo

generoso contributo economico è stato possibile avviare questa iniziativa. In quel momento il messaggio del Papa in riferimento alla Giornata mondiale dei poveri: *"coloro che sono generosi non devono chiedere conto della condotta, ma solo migliorare la condizione di povertà e soddisfare la necessità. I poveri hanno una sola difesa: la loro povertà e la condizione di necessità in cui si trovano. Non chiedere loro nient'altro..."*, assunse per noi un altro significato.

Portare avanti il progetto non è stato facile, perché ogni giorno diventa più difficile capire chi sono i più bisognosi... Tutti i giorni abbiamo gruppi di persone che aspettano davanti alla nostra porta e a volte dobbiamo dire loro che "non abbiamo niente da dare..." cosa che ci provoca un enorme senso di impotenza perché temiamo di non risolvere mai questo problema, che non è solo nostro...e purtroppo la pioggia sembra non arrivare mai, e si prevede un terzo anno di siccità.

Le limitazioni della pandemia non ci hanno permesso di poter contare sulla collaborazione dei volontari locali e questo progetto, così come il funzionamento del centro ospedaliero, lo gestiamo noi 4 suore che formiamo la Comunità. Comunione, partecipazione e missione non sono mancate nel corso degli anni, e progetti come questo incarnano il desiderio di Papa Francesco di una chiesa viva e attenta ai più poveri.

Ringraziamo ancora una volta ARPAP per l'aiuto solidale e la comunione della congregazione che ci aiuta a essere fedeli a ciò che il nostro Fondatore desiderò per le sue figlie e per quelli che soffrono: *una persona vale di più del mondo intero!*